

Manuale PC

MIRA



SEMPLICEMENTE **SICUREZZA**
SIMPLY **SECURITY**



VENITEM
venitem.com

INDICE

COLLEGAMENTO DEL CAVO TRA CENTRALE E PC.....	5
ABILITARE LA CENTRALE PER IL COLLEGAMENTO.....	5
AVIARE IL COLLEGAMENTO.....	5
MENU DI CONFIGURAZIONE.....	6
1. DISPOSITIVI.....	6
1.1. TASTIERE.....	6
1.2. INSERITORI.....	6
1.3. ESPANSIONI INGRESSI.....	7
1.4. ESPANSIONE USCITE.....	7
1.5. TELEFONICO/GSM.....	7
2. GRUPPI.....	8
2.1. STRINGHE.....	8
2.2. TASTIERE.....	8
2.3. INSERITORI.....	9
2.4. OPZIONI ACCENSIONE.....	9
3. INGRESSI.....	9
3.1. ASSOCIAZIONE AI GRUPPI.....	9
3.2. CONFIGURAZIONE.....	10
3.3. FUNZIONI BASE.....	10
3.4. FUNZIONI SPECIALI.....	11
3.4.1. ULTIMA USCITA.....	11
3.4.2. ANTI-RAPINA.....	11
3.4.3. TEST LINEE.....	11
3.4.4. LINEA NON ESCLUDIBILE.....	12
3.5. ATTIVAZIONE BUZZER.....	12
3.6. TEMPORIZZAZIONI.....	13
3.7. PARAMETRI PER IL MASCHERAMENTO.....	13
4. TAMPER.....	14
5. USCITE SI/SE.....	15
6. OPEN COLLECTOR.....	16
7. CODICI.....	17
7.1. INSTALLATORE.....	17
7.2. UTENTE.....	18
8. PROGRAMMATORE ORARIO.....	21
8.1. SETTIMANALE.....	21
8.2. FESTIVITÀ.....	21
8.3. PREAVISO ACCENSIONE.....	22

9. TELEFONICO	22
9.1. PARAMETRI GENERALI	22
9.2. NUMERI TELEFONICI	24
9.3. MESSAGGI VOCALI	26
10.MACRO	26
11. OPZIONI GENERALI	27
12.PARAMETRI PER LA CONNESSIONE	28

MANUALE PC

La programmazione da PC si effettua tramite il software Venitem.

 Per la programmazione da tastiera fare riferimento al manuale tecnico. Questo manuale segue la struttura del software Venitem, di conseguenza la sua organizzazione differisce dal menu della tastiera.

COLLEGAMENTO DEL CAVO TRA CENTRALE E PC

1. Per la connessione tra centrale e PC, utilizzare l'apposito cavo da collegare al connettore CN5 della centrale e alla porta seriale del PC.
2. Agire nel banco dip switch SW1 portando in OFF i dip 3 e 4 e verificare che gli altri dip siano posizionati come indicato nella tabella a fianco;



DIP SWICH					
1	2	3	4	5	6
					ON
OFF	OFF	OFF	OFF	OFF	

 **ATTENZIONE: AL TERMINE DELLA PROGRAMMAZIONE RICORDARSI DI RIPORTARE I DIP SWITCH 3 E 4 DELLA CENTRALE IN ON.**

ABILITARE LA CENTRALE PER IL COLLEGAMENTO

1. Inserire il codice installatore;
2. CONFIGURAZIONE, premere ENT;
3. DISPOSITIVI BUS, Premere 1 volta **↑** ;
4. CONN.PC ATTIVA, SI/NO, scegliere "SI" modificando con ENT;
5. Uscire premendo ESC 2 volte.

AVVIARE IL COLLEGAMENTO

 **DI DEFAULT IL PROPRIO NOME È "123456" E LA PROPRIA PASSWORD È "123456"**

1. Aprire il software Venitem;
2. Inserire il proprio nome e la propria password e dare l'OK;
3. Cliccare su "NUOVO";

Si apre la finestra dove è possibile configurare tutte le programmazioni della centrale.

4. Nel menu a sinistra cliccare su "Parametri per la connessione (installatore)";
5. Nel menu a destra verificare che il "Codice impianto" sia lo stesso configurato in centrale. Vedi manuale tecnico pag. 54;
6. Cliccare in alto su "Avvia connessione";
7. Selezionare la porta COM utilizzata e cliccare su "OK";
8. La comparsa di un menu a destra segnala il tentativo di connessione. La conferma dell'avvenuta connessione avviene con il messaggio "Ricevuto blocco prg.". In caso di connessione non avvenuta il messaggio sarà "Connessione in chiusura...".

1. DISPOSITIVI

Nella sezione "dispositivi" si indicano tutti i dispositivi collegati alla centrale.

1.1. TASTIERE

In fase di programmazione è necessario specificare le tastiere collegate e abbinarvi una stringa descrittiva utile all'identificazione nelle segnalazioni che le riguardano.

- DESCRIZIONE

A ogni tastiera può essere associata una stringa composta al massimo da 16 caratteri che va inserita nel campo "Descrizione" corrispondente alla tastiera. La stringa verrà visualizzata in tutti i casi in cui sarà segnalato un evento riguardante il dispositivo (ad esempio in tastiera durante la consultazione della memoria eventi o nella visualizzazione delle anomalie).

Posizionarsi sulla riga di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

- BUS

Inserendo la spunta si abilita l'indirizzo corrispondente alla tastiera, che sarà quindi riconosciuta dalla centrale e costantemente interrogata al fine di rilevare eventuali manomissioni.

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla tastiera e spuntare con doppio click o INVIO.

1.2. INSERITORI

In fase di programmazione è necessario specificare gli inseritori collegati e la visibilità dei led. È possibile abbinare agli inseritori stessi una stringa descrittiva utile all'identificazione in tutte le segnalazioni che gli riguardano.

- DESCRIZIONE

A ogni inseritore può essere associata una stringa composta al massimo da 16 caratteri da inserire nel campo "Descrizione" corrispondente all'inseritore. La stringa verrà visualizzata in tutti i casi in cui sarà segnalato un evento riguardante il dispositivo (ad esempio sulla tastiera durante la consultazione della memoria eventi o nella visualizzazione delle anomalie).

Posizionarsi sulla riga di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

- BUS

Inserendo la spunta si abilita l'indirizzo corrispondente all'inseritore, che sarà quindi riconosciuto dalla centrale e costantemente interrogato al fine di rilevare eventuali manomissioni.

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'inseritore e spuntare indirizzo con doppio click o INVIO.

- LED ABILITATI

Inserendo la spunta si attivano i led dell'inseritore corrispondente ai fini di renderli sempre visibili. Non inserendo la spunta i led saranno visibili solamente in modo temporaneo quando viene riconosciuta una chiave associata a un codice valido. (Da questa funzione è escluso il led di cortesia, vedi manuale tecnico pag.28)

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla inseritore di interesse e spuntare la voce "Led abilitati" con doppio click o INVIO.

1.3. ESPANSIONI INGRESSI

In fase di programmazione è necessario specificare quali espansioni ingressi sono collegate abbinandovi una stringa descrittiva utile all'identificazione nelle segnalazioni che le riguardano. È necessario inoltre specificare il tipo di espansione utilizzata in funzione del numero di linee da essa supportate.

- DESCRIZIONE

A ogni espansione può essere associata una stringa composta al massimo da 16 caratteri che va inserita nel campo "Descrizione" corrispondente all'espansione. La stringa verrà visualizzata in tutti i casi in cui sarà segnalato un evento riguardante il dispositivo (ad esempio sulla tastiera durante la consultazione della memoria eventi o nella visualizzazione delle anomalie).

Posizionarsi sulla riga di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

- BUS

Inserendo la spunta si abilita l'indirizzo corrispondente all'espansione, che sarà quindi riconosciuta dalla centrale e costantemente interrogata al fine di rilevare eventuali manomissioni.

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'espansione e spuntare l'indirizzo con doppio click o INVIO.

- 4/8

È necessario dichiarare il modello di ogni espansione. Per le espansioni a 4 ingressi selezionare "4"; per le espansioni a 8 ingressi selezionare "8".

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'espansione di interesse, doppio click o INVIO per indicare il modello di espansione utilizzata.

1.4. ESPANSIONI USCITE

In fase di programmazione è necessario specificare se è presente l'espansione uscite abbinandovi una stringa descrittiva utile all'identificazione in tutte le segnalazioni che le riguardano.

- DESCRIZIONE

All'espansione uscite può essere associata una stringa composta al massimo da 16 caratteri da inserire nel campo "Descrizione" corrispondente all'espansione. La stringa verrà visualizzata in tutti i casi in cui sarà segnalato un evento riguardante il dispositivo (ad esempio sulla tastiera durante la consultazione della memoria eventi o nella visualizzazione delle anomalie).

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

- BUS

Inserendo la spunta si abilita "l'espansione uscite", che sarà quindi riconosciuta dalla centrale e costantemente interrogata al fine di rilevare eventuali manomissioni.

Posizionarsi sulla casella e spuntare l'indirizzo con doppio click o INVIO.

1.5. TELEFONICO/GSM

In fase di programmazione è necessario dichiarare i dispositivi telefonici utilizzati in centrale.

- Accessorio PSTN (non fornito in dotazione),
- GSM (già presente a bordo della centrale),
- Entrambi; le comunicazioni avvengono su linea telefonica fissa PSTN; qualora venisse a mancare la linea telefonica, le chiamate sono automaticamente deviate sulla linea GSM.



 LE COMUNICAZIONI MEDIANTE SMS SARANNO EFFETTUATE AUTOMATICAMENTE SOLTANTO ATTRAVERSO IL MODULO GSM.

- PSTN
Inserendo la spunta si abilita il combinatore PSTN.

Spuntare l'opzione con doppio click o INVIO.

- GSM
Per attivare il combinatore GSM specificare il gestore telefonico utilizzato a scelta tra TIM, VODAFONE, WIND o ALTRO.

Per abilitare il modulo, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei gestori telefonici disponibili, scegliere il gestore corrispondente alla SIM utilizzata e confermare la selezione con INVIO.

 **IN CASO DI GESTORE DIVERSO DA TIM, VODAFONE O WIND È NECESSARIO INSERIRE IL NUMERO DEL CENTRO SERVIZI. QUESTO DATO È NECESSARIO ALLA RICHIESTA DEL CREDITO RESIDUO. VEDI PAG.21 “CENTRO SERVIZI”**

2. GRUPPI

La centrale gestisce i “Gruppi” come impianti completamente separati e indipendenti. Il numero di gruppi disponibili è 4. Per ciascun gruppo sono previste 3 modalità di accensione: ON, INT, PAR. Le modalità di accensione sono utilizzate per accendere l'impianto in modo personalizzato, definendo quali ingressi devono essere utilizzati. La programmazione di ciascun gruppo è completamente indipendente dagli altri gruppi.

2.1. STRINGHE

Ai gruppi è possibile assegnare una stringa personalizzabile di 16 caratteri identificativa del gruppo stesso. Questa stringa sarà visibile in tastiera, per una rapida identificazione del gruppo.

Posizionarsi sulla riga di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

2.2. TASTIERE

Associare una tastiera a un gruppo significa abilitarla alla gestione di tutte le funzioni associate al gruppo.

- Una tastiera deve essere associata ad almeno un gruppo affinché diventi attiva.
- Ogni tastiera può essere associata a uno o più gruppi
- Un codice utente associato a un gruppo non potrà mai essere riconosciuto come codice valido su una tastiera non associata al medesimo gruppo.
- Se assegnata a un singolo gruppo, una tastiera potrà visualizzare solo le linee e i comandi di quel gruppo, agire solo su essi e visualizzare la memoria eventi relativa solo a quel gruppo. Una tastiera assegnata a più gruppi potrà operare in modo uguale su tutti i gruppi.

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla tastiera di interesse e spuntare il gruppo con doppio click o INVIO.

2.2.1. PARAMETRI COMUNI

- VISIONE GRUPPI
Se la visione gruppi è abilitata, le informazioni a essi relative sono visualizzate sulla seconda riga del display; se è disabilitata, lo stato dei gruppi è disponibile solo dopo l'inserimento di un codice utente.

Per abilitare la visione gruppi spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

2.3. INSERITORI

Associare un inseritore a un gruppo significa abilitarlo nella gestione di accensioni e spegnimenti. Un inseritore non associato ad almeno un gruppo potrà essere comunque utilizzato per gestione varchi. Una chiave di prossimità non verrà riconosciuta da un inseritore associato a un gruppo se il codice utente cui è legata non è associato al medesimo gruppo. Ogni inseritore può essere associato a più gruppi, l'operazione di accensione e spegnimento verrà estesa a tutti i gruppi associati e comuni al codice utente utilizzato.

Posizionarsi sulla riga corrispondente al lettore di interesse e spuntare il gruppo con doppio click o INVIO.

2.4. OPZIONI ACCENSIONE

- ACCENSIONE VELOCE

Utilizzabile solo su tastiere associate a un solo gruppo. Se la funzione è attiva, l'accensione dell'impianto può avvenire senza l'inserimento di un codice utente ma semplicemente premendo 3 volte il pulsante della modalità di accensione scelta.

Per abilitare l'accensione veloce, spuntare l'opzione con doppio click o INVIO.

- SPEGNIMENTO VELOCE

Se la funzione è attiva, per lo spegnimento del gruppo è sufficiente digitare un codice utente abilitato allo spegnimento e associato a quel gruppo. Se la tastiera è associata a più gruppi, per lo spegnimento di un determinato gruppo è necessario digitare un codice utente abilitato allo spegnimento e associato unicamente a quel gruppo.

Per abilitare lo spegnimento veloce, spuntare l'opzione con doppio click o INVIO.

- ACCENSIONE FORZATA

Se la funzione è attiva, l'impianto può essere acceso anche con linee sbilanciate associate all'accensione, la conseguenza è che in caso di linea sbilanciata si avrà un allarme. Se la funzione non è attiva, la centrale non consentirà l'accensione. Funzionamento solo per operazioni eseguite da tastiera.

Per abilitare l'accensione forzata, spuntare l'opzione con doppio click o INVIO. Confermare con INVIO.

- ACCENSIONE GRUPPI IN OR

Se abilitata (accensione gruppi in OR), le linee in comune ai gruppi, una volta sbilanciate, generano uno stato di allarme se almeno un gruppo a cui sono associate è acceso. Se disabilitata (accensione gruppi in AND) le linee in comune ai gruppi, una volta sbilanciate, generano uno stato di allarme solamente se tutti i gruppi a cui sono associate sono accesi.

Posizionarsi sul parametro e spuntare l'opzione con doppio click o INVIO per abilitare la funzione.

3. INGRESSI

3.1. ASSOCIAZIONE AI GRUPPI

L'associazione delle linee ai gruppi consente di suddividere il sistema in impianti completamente separati e indipendenti. Le linee sono liberamente associabili alle modalità di accensione del gruppo rendendo possibili fino a tre parzializzazioni (ON, INT, PAR) per ciascun gruppo.

Selezionare il gruppo, selezionare la riga corrispondente alla linea di interesse e spuntare le modalità di accensione.

3.2. CONFIGURAZIONE

In configurazione si programma la stringa descrittiva della linea e la tipologia di bilanciamento.

- DESCRIZIONE

A ogni linea è possibile associare un testo di 16 caratteri che consenta all'utente di riconoscere facilmente la fonte dell'allarme. Di default da fabbrica la stringa è composta dalla parola "linea" seguita dal numero della linea stessa.

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla linea di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

- BILANCIAMENTO

Per bilanciamento si intende il tipo di utilizzo che si intende fare della linea.

- SINGOLO BILANCIAMENTO: una linea programmata come singolo bilanciamento segnala l'allarme intrusione. Per tale configurazione basta una resistenza da 3K3 ohm in serie alla linea. Le linee utilizzate ai fini domotici o come linee tecniche devono essere programmate e cablate con questa configurazione.
- DOPPIO BILANCIAMENTO: una linea programmata come doppio bilanciamento distingue tra manomissione (tamper) e allarme intrusione. Per tale configurazione occorrono due resistenze, una da 3K3 ohm in serie alla linea e una da 4K7 ohm in parallelo al contatto di allarme intrusione.
- TRIPLO BILANCIAMENTO: una linea programmata come triplo bilanciamento distingue tra manomissione (tamper), allarme intrusione e mascheramento (es. sensore esterno). Per tale configurazione occorrono 3 resistenze, una da 3K3 ohm in serie alla linea, una da 4K7 ohm in parallelo al contatto di allarme intrusione e una da 15K ohm in parallelo al contatto di mascheramento.
- NC (NORMALMENTE CHIUSO): una linea programmata come normalmente chiusa distingue tra lo stato di quiete (circuitto chiuso) e l'allarme (circuitto aperto) senza distinguere l'allarme intrusione dalla manomissione.

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla linea di interesse, doppio click o INVIO per visualizzare la lista dei tipi di bilanciamento. Selezionare il bilanciamento corretto e confermare con INVIO.

3.3. FUNZIONI BASE

- MODALITÀ

Definisce la modalità di generazione della segnalazione di allarme o le funzionalità a impianto non inserito.

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla linea di interesse, doppio click o INVIO per aprire l'elenco delle funzioni disponibili, scegliere la funzione e confermare la selezione con INVIO.

- SBILANCIAMENTI LINEA

Programmare per una linea un numero di impulsi superiore ad 1, significa che, per generare un allarme, la linea dovrà originare all'interno dell'intervallo di tempo programmato in "acquisizione impulsi" (vedi pag.11) tanti sbilanciamenti quanto il numero programmato. Questa funzione è utile se si devono filtrare segnalazioni provenienti da sensori ad alto rischio di falsi allarmi.

 **QUALUNQUE SIA IL NUMERO DI IMPULSI PROGRAMMATI, L'INGRESSO GENERA COMUNQUE UN ALLARME SE RIMANE SBILANCIATO PER PIÙ DI 30 SECONDI.**

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla linea di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 1 e 10 e confermare con INVIO.

3.3.1. PARAMENTRI COMUNI

- ACQUISIZIONE IMPULSI

Esprime in secondi il tempo utile all'acquisizione degli sbilanciamenti linee (vedi sopra "sbilanciamenti linea").

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 1 a 255 e confermare con INVIO.

- CONTEGGIO ALLARMI

Numero di allarmi massimi causabili da una linea, dopo i quali la stessa viene esclusa automaticamente dall'impianto. La reinclusione avviene alla disattivazione dell'impianto o in seguito a un allarme di un'altra linea. La funzione non riguarda alle linee programmate come 24H ore o Tamper.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 10 e confermare con INVIO.

3.4. FUNZIONI SPECIALI

3.4.1. ULTIMA USCITA

All'accensione dell'impianto, se durante il tempo di uscita avviene il ribilanciamento delle linee (es. chiudendo la porta di uscita), il tempo di uscita si azzerava e si tacitano i buzzer.

Selezionare la riga corrispondente alla linea di interesse e spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

3.4.2. ANTI-RAPINA

Le linee di anti-rapina, se sbilanciate, generano un allarme silenzioso, il quale può essere arrestato sbilanciando una linea associata alla funzione "reset anti-rapina" o inserendo un codice utente abilitato entro il tempo impostato. Se non viene effettuata una di queste operazioni allo scadere del tempo, si genera un allarme silenzioso con il conseguente invio di chiamate di allarme ai numeri programmati o l'attivazione di OC.

Selezionare la riga corrispondente alla linea di interesse e spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

3.4.2.1. TEMPO ANTI-RAPINA

Esprime in minuti la durata del tempo di preallarme, dopo il quale viene attivato l'allarme silenzioso.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 1 a 255 e confermare con INVIO.

3.4.3. TEST LINEE

Con questa funzione si possono mettere in test le linee disattivandone alcune funzionalità. Impostando un tempo di test, alla fine dello stesso le linee riprendono il normale funzionamento.



L'INSERIMENTO DEL CODICE INSTALLATORE FA INIZIARE NUOVAMENTE IL PERIODO DI TEST; PER DISATTIVARE IL TEST AZZERARE LE PROGRAMMAZIONI IN "TEST LINEE"

Selezionare la riga corrispondente alla linea di interesse e spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

3.4.3.1. PARAMETRI PER IL TEST

Consentono di definire il comportamento della centrale in caso di allarme delle linee in test.

- DURATA TEST
Inserire un valore da 1 a 255 (giorni)
- ATTIVA USCITE SI/SE
Togliere la spunta dal parametro per inibire l'attivazione dell'uscita SI/SE
- ATTIVA BUZZER
Togliere la spunta dal parametro per inibire l'attivazione dei buzzer
- ATTIVA OC
Togliere la spunta dal parametro per inibire l'attivazione delle uscite
- ATTIVA COM. TELEFONICA
Togliere la spunta dal parametro per inibire le comunicazioni telefoniche.

3.4.4. LINEA NON ESCLUDIBILE

Una "Linea non escludibile" non potrà essere esclusa dall'utente in alcun modo.

Selezionare la riga corrispondente alla linea di interesse e spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

3.5. ATTIVAZIONE BUZZER

Definisce quali linee e per quali eventi verrà attivata la segnalazione acustica del buzzer delle tastiere.

- ALLARME LINEA
Per ciascuna linea è possibile abilitare o inibire la segnalazione acustica in caso di allarme.

Posizionarsi sulla riga relativa alla linea di interesse, spuntare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il buzzer;

- TEMPO ENTRATA
Ad inserimento impianto le linee di tipo "Temporizzata" possono attivare il buzzer delle tastiere per segnalare la temporizzazione in corso.

Posizionarsi sulla riga relativa alla linea di interesse, spuntare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il buzzer;

- TEMPO USCITA
Ad inserimento impianto le linee di tipo "Temporizzata" possono attivare il buzzer delle tastiere per segnalare la temporizzazione in corso.

Posizionarsi sulla riga relativa alla linea di interesse, spuntare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il buzzer;

- SBILANCIAMENTO LINEA (IMPIANTO SPENTO)
Le opzioni per centrale spenta definiscono il comportamento che la centrale avrà in seguito ad uno sbilanciamento di una linea ad impianto spento.

- NO BUZZER: nessuna funzione.
- DOOR: le linee programmate come "DOOR", se sbilanciate, fanno suonare il buzzer; il suono si interrompe alla chiusura della linea stessa.

- DIN DON: le linee programmate come "DIN DON", se sbilanciate, generano due bip brevi che verranno ripetuti dopo 30 secondi, per poi interrompersi sino alla successiva riapertura.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per aprire l'elenco delle tipologie disponibili, scegliere la funzione e confermare la selezione con INVIO.

3.6. TEMPORIZZAZIONI

- TEMPO ENTRATA 1/2

Il "Tempo entrata" ritarda l'evento di allarme delle linee temporizzate 1/2 per permettere lo spegnimento dell'impianto dopo l'ingresso nell'ambiente.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore da 1 a 255 e confermare con INVIO. Il dato si intende in secondi.

- TEMPO USCITA 1/2

Il tempo di uscita ritarda l'evento di allarme delle linee temporizzate 1/2 per permettere l'uscita dopo l'accensione dell'impianto.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore da 1 a 255 e confermare con INVIO. Il dato si intende in secondi.

- DURATA BUZZER PER ALLARME

Esprime in minuti la durata dell'attivazione del buzzer in caso di allarme intrusione o tamper.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 255 e confermare con INVIO.

3.7. PARAMETRI PER IL MASCHERAMENTO

Per mascheramento si intende l'allarme (triplo bilanciamento) causato dal mascheramento di un sensore. In caso di allarme mascheramento, la centrale potrà compiere azioni programmabili quali la memorizzazione dell'allarme, il relativo ripristino, l'attivazione del buzzer e delle uscite.

MODALITÀ DI RILEVAMENTO

Si configura il tipo di "Modalità di rilevamento" utilizzata per rilevare l'allarme mascheramento

- IMPULSIVA: configurare questa modalità se i sensori utilizzati segnalano il mascheramento soltanto per qualche secondo.
- A STATO: configurare questa modalità se i sensori utilizzati segnalano il mascheramento durante tutta la rilevazione.

Posizionarsi sulla voce da modificare, doppio click o INVIO per aprire l'elenco delle modalità disponibili, scegliere la modalità e confermare la selezione con INVIO.

- ATTIVO SOLO A IMPIANTO ACCESO

Se spuntato, l'allarme mascheramento viene rilevato solo a impianto acceso. In caso contrario l'allarme mascheramento viene sempre rilevato.

Spuntare l'opzione con doppio click o INVIO.



- **MEMORIZZA ALLARME**

Abilitare la memorizzazione dell'allarme significa registrare in memoria eventi ciascun evento di allarme mascheramento di linea, con data, ora e dettaglio della linea che l'ha generato.

Spuntare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO.

- **MEMORIZZA RIPRISTINO**

Abilitare la memorizzazione del ripristino significa registrare in memoria eventi ciascun evento di ripristino da allarme mascheramento di linea con data, ora e dettaglio della linea che l'ha generato.

Spuntare l'opzione per memorizzare il ripristino con doppio click o INVIO.

- **ATTIVA BUZZER**

Per ciascuna linea è possibile abilitare o disabilitare la segnalazione acustica in caso di allarme mascheramento.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il buzzer.

4. TAMPER

Per tamper si intende l'antimanomissione dell'impianto. In caso di allarme tamper, la centrale potrà compiere azioni programmabili quali la memorizzazione dell'allarme, il relativo ripristino, l'attivazione del buzzer e l'attivazione delle uscite.

Tamper centrale: è composto dalla linea tamper in morsettiera e dal tamper fisico antiapertura/antistrappo della centrale.

Tamper tastiere: è proveniente dal tamper anti apertura/antistrappo delle tastiere.

Tamper esp. Ingressi: è proveniente dal tamper antiapertura/antistrappo delle espansioni ingressi collegate.

Tamper esp. Uscite: è proveniente dal tamper antiapertura/antistrappo dell'espansione uscita collegata.

- **MEMORIZZA UN ALLARME**

Abilitare la memorizzazione dell'allarme significa registrare in memoria eventi l'evento di allarme tamper, comprensivo di data e ora.

Posizionarsi sul parametro e spuntare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO.

- **MEMORIZZA RIPRISTINO**

Abilitare la memorizzazione del ripristino significa registrare in memoria eventi l'evento di ripristino da allarme tamper, con data e ora.

Posizionarsi sul parametro e spuntare l'opzione per memorizzare l'allarme con doppio click o INVIO.

- **ATTIVA BUZZER**

Abilitare il buzzer significa attivare la segnalazione acustica su tutte le tastiere dell'impianto.

Posizionarsi sul parametro e spuntare l'opzione per abilitare il buzzer con doppio click o INVIO.

4.1. TAMPER LINEA

- **ESCLUDI TAMPER LINEA**

Se abilitato, quando si esclude una linea, se questa è configurata come doppio o triplo bilanciamento, si escludono il

tamper e il mascheramento.

Posizionarsi sul parametro e spuntare l'opzione con doppio click o INVIO per escludere la segnalazione tamper per linee escluse.

5. USCITE SI/SE

Le uscite SI/SE sono le uscite dedicate al collegamento delle sirene, interna ed esterna. Possono essere attivate per un tempo programmabile da un allarme intrusione, da un allarme tamper o da un allarme mascheramento.

- UNITÀ TEMPO IN SECONDI

Indica se l'unità di tempo delle uscite SI/SE è in secondi o minuti.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per programmare l'unità di tempo in secondi, togliere la spunta per programmare l'unità di tempo in minuti.

- DURATA ATTIVAZIONE

Impostare il tempo di durata dell'attivazione delle uscite SI/SE. Le uscite SI/SE si disattivano allo scadere del tempo programmato o, in caso di allarme linea, allo spegnimento di almeno uno dei gruppi coinvolti.

*Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 255 come segue:
0: le uscite SI/SE si attiveranno per 3 secondi;
1..255: si attiverà per i secondi/minuti programmati.
Confermare il dato inserito con INVIO.*

- RITARDO ATTIVAZIONE

Impostare il tempo di ritardo all'attivazione delle uscite SI/SE. Se nell'intervallo di tempo programmato la condizione di attivazione delle uscite SI/SE rientra, l'uscita non si attiva

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 255 e confermare con INVIO.

- ATTIVAZIONE DA TAMPER CENTRALE

Definisce se le uscite SI/SE vengono attivate in caso di rilevazione di allarme tamper centrale. La durata di attivazione delle uscite SI/SE segue il tempo programmato.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare l'attivazione dell'uscita.

- ATTIVAZIONE DA TAMPER TASTIERE

Definisce se le uscite SI/SE vengono attivate in caso di rilevazione di allarme tamper tastiere. La durata di attivazione delle uscite SI/SE segue il tempo programmato.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare l'attivazione dell'uscita.

- ATTIVAZIONE DA TAMPER ESP. INGRESSI

Definisce se le uscite SI/SE vengono attivate in caso di rilevazione di allarme tamper di una o più espansioni. La durata di attivazione delle uscite SI/SE segue il tempo programmato.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare l'attivazione dell'uscita.



- **ATTIVAZIONE DA TAMPER ESP. USCITE**

Definisce se le uscite SI/SE vengono attivate in caso di rilevazione di allarme tamper dell'espansione uscite. La durata di attivazione delle uscite SI/SE segue il tempo programmato.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare l'attivazione dell'uscita.

- **ATTIVAZIONE PER MASCHERAMENTO**

Definisce se le uscite SI/SE vengono attivate in caso di rilevazione di allarme mascheramento di uno o più linee con triplo bilanciamento, indipendentemente dalla loro associazione alle uscite SI/SE. La durata di attivazione delle uscite SI/SE segue il tempo programmato.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare l'attivazione dell'uscita.

5.1. ATTIVAZIONE DA LINEE

Definisce quali linee attivano le uscite SI/SE in caso di allarme intrusione. Le uscite SI/SE si disattivano allo scadere del tempo programmato o allo spegnimento di almeno uno dei gruppi coinvolti.

Selezionare la riga corrispondente alla linea di interesse e spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

6. OPEN COLLECTOR

Le uscite open collector O.C. 1,2,3,4 sono a bordo della scheda madre: 1 e 2 sono riferite ai relè a stato solido; 3 e 4 sono riferite all'accessorio opzionale con 2 relè di potenza; 5,6,7,8 sono riferite all'espansione opzionale con 4 relè di potenza.

- **DESCRIZIONE**

Ad ogni O.C. è possibile assegnare una stringa personalizzabile di 16 caratteri che la identifica.

Posizionarsi sulla riga di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo di linea confermare con INVIO.

- **NORMALMENTE DISATTIVO**

Di default le uscite O.C. sono disattive. Togliendo la spunta, l'uscita funziona in modo inverso, quando è disattiva risulta fisicamente attiva e quando è attiva risulta fisicamente disattiva.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per uscite normalmente disattive, toglierlo per uscite normalmente attive.

- **FUNZIONE**

Definisce la causa dell'attivazione/disattivazione dell'uscita.

Selezionare l'OC, posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per aprire l'elenco delle funzioni disponibili, scegliere la funzione e confermare la selezione con INVIO.

Alcune funzioni necessitano di essere associate.

Es: Per la funzione "Acceso gruppo" è necessario specificare a che gruppo deve essere associata l'uscita. Questo si effettua attraverso la comparsa di un menu, spuntando l'opzione desiderata.

- **DURATA ATTIVAZIONE**

Esprime in secondi o minuti la durata dell'attivazione dell'uscita

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 255 e confermare con INVIO. Il significato del dato inserito è strettamente connesso alla funzione dell'uscita

- UNITÀ DI TEMPO IN SECONDI

Esprime se l'unità di tempo dell'uscita è in secondi o minuti.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per programmare l'unità di tempo in secondi, togliere la spunta per programmare l'unità di tempo in minuti.

- MEMORIZZA EVENTO

Se abilitato l'attivazione e la disattivazione dell'uscita vengono registrate in memoria eventi.

Posizionarsi sul parametro e spuntare l'opzione per memorizzare l'evento con doppio click o INVIO. Togliere la spunta se non si vuole memorizzare l'evento.

6.1. STRINGHE

Ad ogni uscita può essere associata una stringa composta al massimo da 16 caratteri che va inserita nel campo a essa corrispondente. Di default da fabbrica la stringa è composta dalla parola "uscita" seguita dall'indice della linea stessa.

Posizionarsi sulla riga di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

7. CODICI

IL CODICE INSTALLATORE DI DEFAULT È: 123456

I CODICI UTENTE DI DEFAULT SONO:

UTENTE 1	UTENTE 2	UTENTE 3	UTENTE 4	UTENTE 5	UTENTE 6	UTENTE 7	UTENTE 8	UTENTE 9	UTENTE 10
111111	222222	333333	444444	555555	666666	777777	888888	999999	000000

Il codice di emergenza si compone dal proprio codice utente + 1. (Es. codice utente:111111, codice di emergenza 111112)

Le chiamate dirette di ALLARME PANICO, ALLARME FUOCO, CHIAMATA MEDICO, si attivano in qualsiasi momento tramite la pressione congiunta di determinati tasti.

- ALLARME PANICO: premere contemporaneamente i tasti ON e 4 (si attivano le uscite programmate come DISPACCIO PANICO e se programmata si invia una chiamata telefonica).
- ALLARME INCENDIO: premere contemporaneamente i tasti ON e 5 (si attivano le uscite programmate come DISPACCIO FUOCO e se programmata si invia una chiamata telefonica).
- CHIAMATA MEDICO: premere contemporaneamente i tasti ON e 6 (si attivano le uscite programmate come DISPACCIO MEDICO e se programmata si invia una chiamata telefonica).

Al terzo inserimento di un codice errato la tastiera viene bloccata per 1 minuto.

7.1. INSTALLATORE

Il codice installatore consente di programmare la centrale da tastiera. L'inserimento del codice installatore predispose la centrale in modalità "programmazione", disabilitando le normali funzioni e lasciando attiva solamente la tastiera in uso. Vengono inoltre escluse le segnalazioni tamper e mascheramento al fine di consentire le usuali operazioni di manutenzione che possono richiedere anche l'apertura del contenitore della centrale o della periferica. Dopo 60 minuti la centrale esce automaticamente dalla modalità "programmazione".

- CIFRE

Si inseriscono le cifre del codice installatore, per un minimo di 4 e un massimo di 6.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il codice confermare con INVIO.

7.2. UTENTE

Il codice utente consente di accedere al menu utente della centrale. Ad ogni codice utente può essere abbinata una sola chiave che assume automaticamente le funzioni del codice. In caso di inserimento di un codice con meno di 6 cifre, al suo inserimento l'entrata in menu non avviene in modo automatico ma successivamente alla pressione del tasto ENT.

- DESCRIZIONE

A ogni codice utente è possibile associare un testo di 16 caratteri.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

- CIFRE

È un codice di massimo 6 cifre che identifica l'utente. A ciascun codice è automaticamente assegnato un CODICE DI EMERGENZA (vedi pag.17).

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il codice confermare con INVIO.

- DURATA ATTIVAZIONE

Dichiara in giorni la durata di attivazione del codice (inserire 0 per avere il codice sempre attivo).

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 255 e confermare con INVIO.

- ATTIVAZIONE O.C. N°

Indica quale uscita open collector viene attivata al riconoscimento del codice utente. L'uscita selezionata deve essere programmata con funzione "Uscita generica".

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 8 e confermare con INVIO.

- ATTIVAZIONE O.C. EMERGENZA N°

Indica quale uscita open collector viene attivata al riconoscimento del codice di emergenza associato all'utente. L'uscita selezionata deve essere programmata con funzione "Uscita generica".

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 8 e confermare con INVIO.

- ATTIVO SU TASTIERA

Dichiara se il codice utente programmato è da considerarsi attivo per la gestione da tastiera.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per rendere attivo il codice, togliere la spunta per rendere il codice non attivo.

- **ATTIVO PER CHIAVE**

Dichiara se il codice utente programmato è da considerarsi attivo per la gestione da chiave di prossimità (TAG).

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per rendere attivo il codice, togliere la spunta per rendere il codice non attivo.

- **ATTIVO PER GEST.REMOTA VOC**

Dichiara se il codice utente programmato è abilitato alla telegestione remota vocale.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il codice alla GEST.REMOTA VOC, togliere la spunta per rendere il codice non abilitato.

- **ATTIVO PER GEST.REMOTA SMS**

Dichiara se il codice utente programmato è abilitato alla telegestione remota via SMS.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il codice alla GEST.REMOTA SMS, togliere la spunta per rendere il codice non abilitato.

- **INSERITORI ASSOCIATI**

Ciascun codice utente può essere associato ad uno o più lettori. Selezionare quali inseritori associare al codice utente.

Posizionarsi sulla riga corrispondente al lettore, spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

7.2.1. GESTIONE GRUPPI

Ciascun codice utente può essere associato ad uno o più gruppi e alle relative accensioni. Selezionare a quali gruppi deve appartenere e quali accensioni può gestire.

Posizionarsi sulla riga corrispondente al codice, spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

7.2.2. GESTIONE INGRESSI

- **ESCLUDI LINEA**

Dichiara se il codice utente è abilitato all'esclusione delle linee dall'impianto. Se abilitato l'utente può escludere in qualsiasi momento una linea dall'impianto.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il codice ALL'ESCLUSIONE delle linee, togliere la spunta per rendere il codice non abilitato.

- **RESET ANTI-RAPINA**

Dichiara se il codice utente è abilitato all'arresto dell'allarme silenzioso "ANTI-RAPINA" generata da una linea programmata "ANTI-RAPINA". Se abilitato l'utente può in qualsiasi momento interrompere l'allarme.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per abilitare il codice al RESET ANTI-RAPINA, togliere la spunta per rendere il codice non abilitato.

7.2.3. PROGRAMMATORE ORARIO

- **STOP PROGRAMMATORE ORARIO**

Dischiara se l'utente è abilitato alla disattivazione o attivazione del programmatore orario.

Posizionarsi sulla riga corrispondente al codice, spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

- **ATTIVO PER STRAORDINARIO**

Dischiara se l'utente è abilitato all'uso della funzione "straordinario" del programmatore orario nei gruppi dove è abilitato. Questa funzione permette all'utente di ritardare di un'ora l'avvio del programmatore orario.

Posizionarsi sulla riga corrispondente al codice, spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

7.2.4. COM. TELEFONICHE

- **ATTIVA COM.TELEFONICA**

Dichiara se deve essere inviata una comunicazione telefonica, ai numero programmati, all'inserimento del codice.

Posizionarsi sulla riga corrispondente al codice, spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

- **INTERROMPE TELEFONATE**

Dichiara se il codice utente è abilitato, durante un evento di allarme, al blocco dell'invio delle telefonate.

Posizionarsi sulla riga corrispondente al codice, spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

7.2.5. PARAMETRI RIPROGRAMMAZIONE

- **AGGIORNA DATA/ORA**

Dichiara se il codice utente è abilitato alla modifica di data e ora dell'impianto.

Posizionarsi sulla riga corrispondente al codice, spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

- **CAMBIA CIFRE CODICE**

Dichiara se il codice utente è abilitato al cambio proprio codice utente.

Posizionarsi sulla riga corrispondente al codice, spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

- **CAMBIA CIFRE ALTRI CODICI**

Dichiara se il codice utente è abilitato al cambio di tutti i codici utente.

Posizionarsi sulla riga corrispondente al codice, spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

- **CAMBIA N. TELEFONO**

Dichiara se il codice utente è abilitato al cambio dei numeri di telefono per l'invio delle chiamate di allarme.

Posizionarsi sulla riga corrispondente al codice, spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

7.2.6. PARAMETRI GENERALI

- **ACCEDI AL MENU BUZZER**

Dichiara se il codice utente è abilitato all'esclusione del buzzer tastiera.

Posizionarsi sulla riga corrispondente al codice, spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

- **VEDE MEMORIA EVENTI**

Dichiara se il codice utente è abilitato alla visione della memoria eventi dell'impianto.

Posizionarsi sulla riga corrispondente al codice, spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

8. PROGRAMMATTORE ORARIO

Il programmatore orario permette di gestire determinate funzioni (accensioni e spegnimenti impianto, attivazione e disattivazione di uscite, blocco dei codici utente, funzione di start macro) in modo automatico. Il programmatore orario può gestire fino ad 8 operazioni giornaliere, impostando l'ora ed il minuto d'inizio, il tipo di operazione e l'associazione dell'operazione. (Es. Lunedì - operazione 1: ora 20, minuto 30, tipo 1 "accendi ON gruppo", associa 1 "gruppo 1")

8.1. SETTIMANALE

8.1.1. DA LUNEDÌ A DOMENICA

- ORA

Definisce l'ora di inizio dell'operazione.

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'operazione di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire l'orario desiderato e confermare con INVIO.

- TIPO OPERAZIONE

È l'operazione che si vuole eseguire.

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'operazione di interesse, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei comandi disponibili, scegliere il comando e confermare la selezione con INVIO.

- ASSOCIA OPERAZIONE

Definisce a cosa associare il tipo di operazione. (Es. tipo operazione: "accendi ON gruppo", associa operazione: "gruppo 1").

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'operazione di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Scegliere il destinatario dell'azione e confermare con INVIO.

8.2. FESTIVITÀ

Le festività del programmatore orario servono a definire in quali giorni il programmatore orario non dovrà seguire la programmazione settimanale per quanto riguarda le operazioni di inserimento e disinserimento dei gruppi. La centrale gestisce fino a 12 periodi festivi.

- INIZIO GIORNO

Definisce il numero del giorno di inizio della festività.

Posizionarsi sul parametro corrispondente alla festività di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 31 e confermare con INVIO.

- MESE

Definisce il mese di inizio della festività.

Posizionarsi sul parametro corrispondente alla festività di interesse, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei mesi, scegliere il mese e confermare la selezione con INVIO.

- FINE GIORNO

Definisce il numero del giorno di fine della festività.

Posizionarsi sul parametro corrispondente alla festività di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 31 e confermare con INVIO.

- MESE

Definisce il mese di fine della festività.

Posizionarsi sul parametro corrispondente alla festività di interesse, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei mesi, scegliere il mese e confermare la selezione con INVIO.

8.3. PREAVVISO ACCENSIONE (MIN)

È possibile programmare il tempo di preavviso all'accensione di uno o più gruppi nel caso le operazioni di inserimento vengano eseguite automaticamente dal programmatore orario della centrale. Il tempo definibile va da 1 a 255 minuti. Durante il tempo di preavviso, il buzzer della tastiera avverte gli utenti dell'imminente inserimento e della necessità di lasciare i locali con un suono della tastiera. Durante il tempo di preavviso è comunque possibile posticipare l'inserimento di un'ora tramite il comando "Straordinario" inserito nel menu utente mediante un codice utente abilitato all'operazione. L'operazione di posticipo dell'accensione può essere eseguita al massimo tre volte, dopo le quali il programmatore accenderà comunque l'impianto.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 1 e 255 (minuti) e confermare con INVIO.

9. TELEFONICO

La centrale è dotata di un combinatore GSM a bordo ed è predisposta per l'accessorio modulo PSTN. La centrale ha la possibilità di gestire entrambi i moduli grazie alla gestione della coda, che è in grado di sostenere le comunicazioni in presenza di entrambi i moduli telefonici PSTN e GSM. Le comunicazioni avvengono su linea telefonica fissa PSTN, qualora venisse a mancare la linea telefonica, le chiamate vengono automaticamente deviate attraverso la linea GSM.

9.1. PARAMETRI GENERALI

I parametri generali di comunicazione sono le programmazioni iniziali che rendono funzionale e funzionante il comunicatore, indipendentemente da cosa dovrà comunicare.

- CENTRO SERVIZI

Si inserisce il numero del centro servizi del proprio operatore telefonico per poter ricevere l'informazione credito residuo. Per TIM, VODAFONE, WIND il numero si configura in automatico.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il numero di telefono confermare con INVIO.

- SIM RICARICABILE

Definisce se la SIM è ricaricabile; se abilitato la centrale effettua automaticamente il controllo del credito residuo. Nel caso in cui il credito risultasse inferiore a 5€ la centrale invia una comunicazione (se programmata).

Per abilitare la funzione spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

- N° SQUILLI PER RISPOSTA PSTN

Rappresenta il numero di squilli dopo il quale la centrale risponderà alla chiamata. Alla risposta la centrale chiede di inserire il proprio codice utente.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 1 e 15 e confermare con INVIO.

- N° SQUILLI PER RISPOSTA GSM

Rappresenta il numero di squilli dopo il quale la centrale risponderà alla chiamata. Alla risposta la centrale chiede di inserire il proprio codice utente.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 1 e 15 e confermare con INVIO.

- RICONOSCIMENTO NUMERO

Se la funzione è abilitata, la centrale risponde solo alle chiamate da numeri di telefono impostati; se disabilitata, la centrale risponde a qualsiasi numero di telefono. (Funzionante solo con GSM)

Per abilitare la funzione spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

- INVIO SU RISPOSTA

Se abilitato, durante una chiamata l'inizio del messaggio vocale avviene dopo una risposta vocale da parte dell'utente, es. "pronto?". Se disabilitato il messaggio inizia automaticamente all'invio della chiamata.

Per abilitare la funzione spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

- N° RIPETIZIONI DEL MESSAGGIO VOCALE

Indica quante volte la centrale ripeterà il messaggio vocale nell'ambito della stessa chiamata.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 1 e 8 e confermare con INVIO

- PAUSA DOPO SECONDO TENTATIVO

Si imposta il numero di secondi che la centrale attende dopo il secondo tentativo di chiamata nel caso in cui le comunicazioni verso un destinatario non vadano a buon fine. La pausa tra il primo ed il secondo tentativo è di 6 secondi (non programmabile).

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 0 e 255 e confermare con INVIO

- SALTO SEGRETERIA

Attivando la procedura per il salto segreteria telefonica è possibile aggirare la segreteria telefonica di casa per poter avviare una gestione remota vocale.

Procedura per salto segreteria telefonica:

1. Chiamare il numero dell'impianto. Al primo squillo di telefono, riagganciare;
2. Richiamare in un tempo compreso fra 10 e 30 secondi.
3. Al primo squillo, la centrale risponderà con la richiesta di inserimento del Codice.

Per abilitare il salto segreteria spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

9.2. NUMERI TELEFONICI

- DESCRIZIONE

A ogni numero telefonico può essere associata una stringa composta al massimo da 16 caratteri da inserire nel campo "Descrizione" corrispondente al numero. La stringa verrà visualizzata in tutti i casi in cui verrà segnalato un evento riguardante il dispositivo.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

- CIFRE

Sono le cifre (al massimo 16) che compongono il numero telefonico (prefisso e numero). Se il destinatario è all'estero è sufficiente anteporre il prefisso internazionale nella forma 00xx (es. Italia=0039).

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato l'indirizzo confermare con INVIO.

- PROTOCOLLO

Definisce il "linguaggio" che il comunicatore utilizzerà per inviare le segnalazioni al destinatario programmato. I protocolli disponibili per l'invio delle segnalazioni sono i seguenti:

- SIA: Protocollo digitale standard. Il destinatario delle segnalazioni è un qualunque sistema di ricezione.
- VOCALE: Protocollo vocale per la composizione automatica dei messaggi.
- CONTACT-ID: Protocollo digitale standard. Il destinatario delle segnalazioni è un qualunque sistema di ricezione.
- SMS: Protocollo testo SMS.

Posizionarsi sui parametri, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei protocolli disponibili, scegliere il protocollo e confermare la selezione con INVIO.

- CODICE IMPIANTO

È un codice di almeno 4 cifre il cui significato cambia in relazione al protocollo programmato.

- PROTOCOLLO VOCALE: il codice impianto è l'indice del messaggio vocale relativo al gruppo di interesse.
- PROTOCOLLO DATI: il codice impianto individua in modo univoco, per la stazione ricevente, l'impianto che ha inviato il messaggio.
- CONTACT-ID: il codice impianto è costituito da sei cifre dove le ultime 2 devono essere 00 (zero, zero).
- PROTOCOLLO SMS: Il codice impianto non viene utilizzato.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il codice confermare con INVIO.

- N° TENTATIVI

Rappresenta il numero massimo di tentativi che la centrale effettuerà nel caso in cui la prima chiamata non vada a buon fine.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 0 e 15 e confermare con INVIO.

- ATTIVO PER GEST.REMOTA VOC.

Se la funzione è abilitata, l'utente può utilizzare la telegestione vocale per comandare la centrale.

Per abilitare la funzione spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

- INTERROMPE TELEFONATE

Se la funzione è abilitata, l'utente che riceve la telefonata di allarme può fermare il ciclo di telefonate premendo il tasto 4; la conferma di ricezione del comando avviene tramite l'interruzione della chiamata da parte della centrale.

Per abilitare la funzione spuntare il parametro con doppio click o INVIO.

A. INVIO ALLARMI

Per ogni destinatario è possibile decidere per quali linee prevedere l'invio degli eventi di allarme e/o di ripristino.

- ALLARME

Definisce le linee che invieranno, in caso di allarme, la comunicazione telefonica.

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla zona di interesse e spuntare la proprietà con doppio click o INVIO.

- RIPRISTINO

Definisce le linee che invieranno al ripristino la comunicazione telefonica.

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla zona di interesse e spuntare la proprietà con doppio click o INVIO.

B. INVIO ALTRI EVENTI

Consente di scegliere quali eventi devono essere comunicati al numero di telefono.

- ACCESO/SPENTO GRUPPO 1 – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di accensione/spengimento gruppo 1.
- ACCESO/SPENTO GRUPPO 2 – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di accensione/spengimento gruppo 2.
- ACCESO/SPENTO GRUPPO 3 – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di accensione/spengimento gruppo 3.
- ACCESO/SPENTO GRUPPO 4 – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di accensione/spengimento gruppo 4.
- TAMPER – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di allarme tamper.
- MASCHERAMENTO – si associa a quali numeri di telefono verrà inviata la comunicazione di mascheramento.
- ESCLUSIONE LINEA – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di linea esclusa.
- MANCANZA RETE – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di mancanza rete elettrica dopo il tempo stabilito.
- ANOMALIA BATT. – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di batteria bassa.
- AUTOTEST – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di avvenuto autotest della centrale.
- CODICE UTENTE – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di inserimento di un codice utente.
- CODICE EMERGENZA – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di inserimento di un codice di emergenza, esso è composto da il codice utente +1. (es. cod utente:111111 cod emergenza: 111112).
- PANICO – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di dispaccio panico provocata dalla pressione dei tasti ON+4.
- MEDICO – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione dispaccio medico provocata dalla pressione dei tasti ON +5.



- FUOCO – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di dispaccio fuoco provocata dalla pressione dei tasti ON +6.
- CREDITO SIM ESAURITO – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di credito sim in esaurimento.
- SIM SCADUTA – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di avviso di scadenza sim programmata.
- WATCHDOG – si associano i numeri di telefono cui verrà inviata la comunicazione di watchdog ovvero reset automatico della centrale.

Per attivare spuntare con doppio click o INVIO.

9.3. MESSAGGI VOCALI

Questa funzione riguarda esclusivamente i messaggi inviati in forma vocale. Ai messaggi di allarme e ripristino linea si deve associare una parola indicante la tipologia di allarme e una registrazione di massimo 3 secondi eseguita in centrale per un massimo di 20 parole.

- TIPOLOGIA ALLARME

Per ogni linea della centrale è possibile associare un parametro che identifica il tipo di protezione che questa linea effettua. Tale parametro definirà automaticamente il messaggio che, nei vari protocolli, sarà inviato ai numeri di telefono di destinazione.

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla linea di interesse, doppio click o INVIO per visualizzare la lista delle voci a disposizione. Selezionare una voce e confermare con INVIO.

- PAROLA PERSONALE

È la registrazione che si vuole associare alla linea.

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla linea di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 20 e confermare con INVIO.

10.MACRO

La centrale può gestire fino ad 8 macro. Una macro è una sequenza di 8 operazioni liberamente configurabili. Il loro funzionamento è totalmente programmabile. L'esecuzione delle operazioni può essere manuale o automatico.

- DESCRIZIONE

A ogni macro è possibile associare una stringa di max di 16 caratteri che consente all'utente di identificarla. Di default da fabbrica la stringa è composta dalla parola " Macro " seguita dal numero della linea stessa.

Posizionarsi sulla riga corrispondente alla macro di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il testo confermare con INVIO.

- UNITÀ TEMPO IN SECONDI

Esprime se l'unità di tempo della macro è in secondi o minuti.

Spuntare il parametro con doppio click o INVIO per programmare l'unità di tempo in secondi, togliere la spunta per programmare l'unità di tempo in minuti.

A. SEQUENZA OPERAZIONI

Programmare un'operazione di una macro significa scegliere l'azione da compiere e il destinatario dell'azione.

- TIPO OPERAZIONE

È l'operazione che si vuole eseguire.

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'operazione di interesse, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei comandi disponibili, scegliere il comando e confermare la selezione con INVIO.

- ASSOCIA OPERAZIONE

È l'associazione al tipo di operazione (es. tipo operazione = accendi ON gruppo, associa operazione = gruppo 1).

Posizionarsi sulla riga corrispondente all'operazione di interesse, doppio click o INVIO per modificare il dato. Scegliere il destinatario dell'azione e confermare con INVIO.

11.OPZIONI GENERALI

- NOME IMPIANTO

Stringa di 16 caratteri che compare sulla seconda riga del display sotto data e ora.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire il testo e confermare con INVIO.

- GIORNO MANUTENZIONE

Definisce il giorno in cui la stringa "MANUTENZIONE" comparirà su tutte le tastiere installate. La comparsa della scritta "MANUTENZIONE" non altera o modifica in alcun modo la corretta funzionalità dell'impianto. In caso di comparsa della scritta "MANUTENZIONE", è possibile azzerarla semplicemente inserendo il codice installatore. È da ricordare che alla data stabilita, la scritta ricomparirà nuovamente.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un numero da 0 a 31 e confermare con INVIO.

- MESE MANUTENZIONE

Definisce il mese in cui la stringa "MANUTENZIONE" comparirà su tutte le tastiere installate. La comparsa della scritta "MANUTENZIONE" non altera o modifica in alcun modo la corretta funzionalità dell'impianto. In caso di comparsa della scritta "MANUTENZIONE", è possibile azzerarla semplicemente inserendo il codice installatore. È da ricordare che alla data stabilita, la scritta ricomparirà nuovamente.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per aprire l'elenco dei mesi, scegliere il mese e confermare la selezione con INVIO.

- PERIODICITÀ AUTOTEST

Si inserisce l'intervallo orario in cui la centrale effettua un autotest.

 **INSERENDO IL CODICE INSTALLATORE VIENE AZZERATO IL CONTEGGIO DELLA PERIODICITÀ CHE RIPARTIRÀ UNA VOLTA TERMINATA LA SESSIONE DI PROGRAMMAZIONE O MANUTENZIONE.**

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 0 e 255 (ore) e confermare con INVIO (il valore 0 significa che l'autotest non viene eseguito).

- RITARDO PER MANCANZA RETE

La segnalazione telefonica, uscite O.C., ecc... della mancanza rete elettrica può essere opportunamente ritardata per evitare frequenti segnalazioni di mancanza rete. La visualizzazione sul display della tastiera è invece immediata. Il ritardo è inteso in minuti.

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Inserire un valore compreso tra 0 e 255 (minuti) e confermare con INVIO.

- PROGRAMMAZIONE SOLO A CENTRALE SPENTA

Se attivata, la programmazione da menu tecnico è abilitata solo se tutti i gruppi sono spenti.

Posizionarsi sul parametro e spuntare l'opzione con doppio click o INVIO se si vuole impedire di programmare la centrale a gruppi accesi. Togliere la spunta se si vuole poter entrare in programmazione anche a gruppi accesi.

12.PARAMETRI PER LA CONNESSIONE

Di seguito i parametri la cui programmazione è necessaria a stabilire una connessione locale o remota con la centrale.

- CONNESSIONE PC

Indica se la centrale viene predisposta alla connessione con il PC. Va impostato in tutti i casi in cui è necessario collegarsi alla centrale da PC con software Venitem.

Per abilitare il modulo, spuntare l'opzione con doppio click o INVIO.

- CODICE IMPIANTO

Il codice impianto è un codice di sei cifre che viene scambiato tra PC e centrale all'avvio della telegestione. Valore di fabbrica: 000000.

 **IL CODICE IMPIANTO È UN PARAMETRO UTILIZZATO PER LA CONNESSIONE LOCALE CON SOFTWARE VENITEM (CONNESSIONE INSTALLATORE). LA CONNESSIONE AVRÀ LUOGO SOLO SE QUESTO PARAMETRO PROGRAMMATO NEL SOFTWARE COINCIDE CON QUELLO PROGRAMMATO IN CENTRALE.**

Posizionarsi sul parametro, doppio click o INVIO per modificare il dato. Una volta digitato il codice confermare con INVIO.



SMALTIMENTO:
Il presente prodotto va smaltito utilizzando gli appositi cassonetti per prodotti elettrici ed elettronici, non vanno immessi in cassonetti per la raccolta di rifiuti di altro genere

